

CONSIGLIO SCIENTIFICO GENERALE

Resoconto sommario della diciannovesima riunione - Roma, 12 luglio 2007

La riunione inizia alle ore **12**.

Sono presenti i seguenti Membri del Consiglio Scientifico Generale (CSG):

PISTELLA Prof. Fabio
ANDRETA Prof. Ezio
AIRAGHI Dott. Angelo
BERTOLINO Dott.ssa Antonia
CARRETTA Dott. Ubaldo
CIPOLLINI Prof. Romano
CONSIGLIO Prof. Eduardo
CORRADINI Dott. Danilo
LABRUNA Prof. Luigi
LENCI Dott. Francesco
MICHELLONE Ing. Giancarlo
PEZZOTTI Prof. Giuseppe
PINCHERA Prof. Aldo
SANGIOVANNI VINCENNELLI Prof. Alberto
VIOTTI Dott. Angelo
VITALE Prof. Antonio
ZANNOTTI Prof.ssa Francesca

I seguenti Membri hanno preannunciato di non poter essere presenti:

MARINELLI Prof. Augusto
QUADRIO CURZIO Prof. Alberto
SABATINI Prof. Francesco

Partecipano inoltre alla riunione:

SALBERINI Dott. Giuliano
VENDITTI Ing. Paolo

Proposta di Ordine del Giorno (Doc. CSG(07)017)

1. Approvazione del Resoconto sommario della diciassettesima riunione del 24 maggio 2007 (Doc. CSG(07)013)
2. Approvazione del Resoconto sommario della diciottesima riunione del 21 giugno 2007 (Doc. CSG(07)016)
3. Comunicazioni del Presidente
4. Aggiornamento sulla Valutazione degli Istituti
5. Consuntivo 2006: Relazioni dei Dipartimenti (Art. 51 del Regolamento di organizzazione e funzionamento)
6. Costituzione di Unità di Ricerca Esterna all'Ente
7. Trasformazione Istituti (Art. 25 del Regolamento di organizzazione e funzionamento)
 - 7.1 Trasferimento di personale, infrastrutture ed attività dall'Istituto di "Fotonica e Nanotecnologie" all'Istituto Microelettronica e Microsistemi"
 - 7.2 Trasferimento della sede legale dell'Istituto "Bioimmagini e Fisiologia Molecolare" da Milano a Cefalù
8. Varie ed eventuali

Su richiesta del Presidente, Il CSG approva la proposta di OdG

----- o -----

1. Approvazione del Resoconto sommario della diciassettesima riunione del 24 maggio 2007 (Doc. CSG(07)013)

Il CSG approva il resoconto della diciassettesima riunione del 24 maggio 2007 (Doc. CSG(07)013) nella versione inoltrata dalla Segreteria Tecnica, resoconto che sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito web del CNR.

2. Approvazione del Resoconto sommario della diciottesima riunione del 21 giugno 2007 (Doc. CSG(07)016)

Tenendo conto delle richieste di modifica inoltrate dal Dott. Lenci sulla bozza di resoconto inoltrata dalla Segreteria Tecnica con e-mail del 9 luglio, il CSG approva la versione definitiva del Doc. CSG(07)016 che sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito web del CNR.

3. Comunicazioni del Presidente

Riguardo alle **attività parlamentari** di interesse del CNR, il Presidente ricorda che in data 11 luglio, la VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati ha concluso l'esame del Disegno di legge recante "Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca". Il testo risultante recepisce vari emendamenti, per cui il provvedimento dovrà tornare al vaglio dell'altro ramo del Parlamento. In tale testo viene parzialmente recuperata, sottolinea il Presidente, la possibilità di coinvolgimento degli enti interessati, attraverso i rispettivi Consigli Scientifici, nella fase di definizione dei relativi statuti, fase questa che dovrà essere attivata dai decreti legislativi che saranno emanati dal Governo previo parere espresso dalle Commissioni parlamentari competenti. Eventuali modifiche statutarie inerenti alla missione degli enti e alla loro struttura di governo, conclude il Presidente, potranno determinare la necessità di commissariamento degli enti in questione.

In relazione alla **situazione dei finanziamenti** per l'Ente, il Presidente ritiene fondata la previsione che il Ministero dell'economia e delle finanze ripristini parzialmente, all'incirca la metà corrispondente a 110 milioni di euro per la globalità degli enti, le risorse accantonate in attuazione della Legge Finanziaria 2007, e che, di tale somma, circa un terzo sia assegnata al CNR.

Un ulteriore contributo potrebbe aversi a seguito della ripartizione del disaccantonamento di 150 milioni di euro relativi al fondo PRIN.

Sempre in tema di finanziamento, il Presidente sottolinea il favorevole viluppo del rapporto con le regioni, recentemente testimoniato dall'accordo con la regione Lombardia, per un programma di ricerche del valore globale di 40 milioni di euro, e dall'accordo con la regione Campania che si è impegnata a finanziare iniziative nel settore della biomedicina per un importo di 50 milioni di euro.

Ricorda infine che il MUR ha espresso parere favorevole alla richiesta formulata dal CNR di accedere al Fondo di Rotazione a titolo di parziale cofinanziamento delle attività realizzate dall'Ente nell'ambito del V e VI Programma Quadro, il che potrà apportare un contributo valutabile prudentemente in 5 milioni di euro che si sommerebbero alla somma già stanziata.

Relativamente ai **Direttori di Istituto del CNR**, il Presidente ricorda che le disposizioni del Decreto Legge di "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (il cosiddetto "Decreto mille proroghe") avevano comportato che quelli in carica restassero nella loro posizione fino al 30 giugno 2007 e che, fino a tale data, fossero sospese le procedure concorsuali destinate al rinnovo dei relativi incarichi. In considerazione dell'imminente cessazione degli effetti di detto Decreto Legge relativamente sia alla sospensione delle procedure selettive, sia alla proroga delle posizioni di Direttore, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato, in data 27 giugno, di provvedere ad una ulteriore proroga fino all'espletamento delle selezioni e comunque non oltre il 31 dicembre 2007, peraltro tenendo conto degli specifici limiti di età per il collocamento a riposo di ciascun interessato in applicazione della Legge 4 Agosto 2006, n. 248 (la cosiddetta "Legge Bersani").

Relativamente alle **questioni del personale**, il Presidente informa delle avvenute approvazioni ministeriali sul contenuto degli accordi recentemente stipulati con le Organizzazioni Sindacali e del conseguente passaggio alla fase applicativa per quanto riguarda gli avanzamenti nell'inquadramento. In proposito suggerisce che alcuni componenti del Gruppo di Lavoro che ha collaborato alla stesura del documento "Il sistema di classificazione delle competenze disciplinari al CNR", si riuniscano si più presto per verificare il contenuto dei bandi per concorsi di avanzamento da bandire ai sensi dell'art. 15 del vigente CCL già predisposti in bozza dalle competenti strutture del CNR.

In CSG concorda che il "Gruppo di Lavoro del CSG per la formulazione di suggerimenti relativi alla definizione di bandi per concorsi di avanzamento in applicazione del comma 6 art. 15 del vigente CCL" sia costituito da Cipollini, Corradini, Consiglio, Lenci; Viotti e Zannotti, ed operi al più presto – con l'ausilio di rappresentanti delle competenti strutture del CNR – avendo come mandato di fornire suggerimenti relativamente a:

- a) Modello del bando di concorso***
- b) Criteri di ripartizione delle posizioni nei livelli***
- c) Criteri di ripartizione nelle Aree disciplinari e nelle aree tecnologiche***
- d) Indicazioni sulle Linee Guida per la Commissione Giudicante***

In merito alle **attività programmatiche del CNR**, il Presidente informa che il MUR, con comunicazione ricevuta in data 5 luglio, ha approvato il Piano Triennale 2007-2009 del CNR nei suoi contenuti sostanziali rinviando, per ciò che attiene le assunzioni, a valutazione comparativa delle richieste avanzate dagli enti e, per ciò che attiene la determinazione del contributo finanziario ministeriale per il triennio 2007-2009, a verifica di effettiva disponibilità del Fondo ordinario per la globalità degli enti di ricerca

Riguardo infine alla **procedura di valutazione dei Dipartimenti**, Il Presidente comunica che, formulando puntualmente le considerazioni illustrate nel corso della precedente riunione, ha predisposto, in base al mandato ricevuto, la bozza di relativo parere del CSG che viene fatta circolare (**Allegato 1**) e che viene integralmente recepita.

4. Aggiornamento sulla Valutazione degli Istituti

Il Presidente informa che, coerentemente con la procedura indicata nel documento "Obiettivi, Modalità e Criteri per la Valutazione degli Istituti del CNR", è stata attuata l'azione prioritaria consistente nella costituzione del Panel Generale, garante e responsabile nei confronti del Consiglio d'Amministrazione del CNR dell'interezza del processo di valutazione. Previa consultazione per via e-mail dei componenti del Consiglio Scientifico Generale, sono stati infatti nominati i 16 membri del suddetto Panel (elenco in **Allegato 2**), esperti nelle Macro Aree Disciplinari individuate nel "Sistema di classificazione delle competenze disciplinari". Si sta operando per tenere la riunione di insediamento del Panel Generale entro il corrente mese di luglio. Primo compito del Panel Generale sarà quello di fornire un apporto nella definizione della composizione di ciascuno dei 29 Panel Tematici che valuteranno i diversi Istituti secondo una ripartizione in base alla quale, come è noto, ciascuno di tali Panel potrà esaminare più Istituti e, simmetricamente, ogni Istituto potrà essere esaminato da più di un Panel. Contestualmente, il Panel Generale contribuirà ad assegnare gli Istituti ai Panel Tematici.

Il CSG conferma il proprio parere favorevole relativamente alla composizione del Panel Generale, riconoscendo nei membri per esso individuati l'indiscussa competenza ed autorevolezza necessaria per l'assolvimento dell'impegnativo mandato.

5. Consuntivo 2006: Relazioni dei Dipartimenti (Art. 51 del Regolamento di organizzazione e funzionamento)

Il Presidente chiede ai membri del CSG di esprimersi in merito alle Relazioni dei Dipartimenti relative all'anno 2006 loro trasmesse dalla Segreteria Tecnica con e-mail del 3 luglio 2007 e ulteriormente fornite in copia cartacea nel corso della riunione (**Allegato 3**), Relazioni che integrano i documenti di autovalutazione dei rispettivi Direttori, già illustrate nel corso degli incontri con i Gruppi ristretti del CSG.

La Prof.ssa Zannotti segnala di aver potuto sommariamente esaminare le Relazioni afferenti ai due Dipartimenti umanistici, rilevando in entrambe carenze in particolare per ciò che concerne l'attività di collaborazione internazionale e l'accesso a fonti di finanziamento esterne.

I restanti membri auspicano che in futuro possano disporre con maggiore anticipo della documentazione, risultante particolarmente voluminosa. Viene peraltro rilevato che le Relazioni risultano predisposte secondo il format a suo tempo suggerito dal CSG e che, in generale; evidenziano sufficientemente gli aspetti delle attività che lo stesso CSG aveva considerato di particolare rilevanza.

Il CSG esprime parere favorevole in merito alle Relazioni dei Dipartimenti relative all'attività 2006 le quali, con le modifiche redazionali eventualmente necessarie, contribuiranno alla redazione della documentazione di consuntivo sull'attività delle strutture della rete scientifica del CNR ai sensi dell'Art. 5 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'Ente.

6. Costituzione di Unità di Ricerca Esterna all'Ente

La trattazione dell'argomento è rinviata alla prossima riunione del CSG.

7. Trasformazione Istituti (Art. 25 del Regolamento di organizzazione e funzionamento)

7.1 Trasferimento di personale, infrastrutture ed attività dall'Istituto di "Fotonica e Nanotecnologie" all'Istituto Microelettronica e Microsistemi"

Il CSG, esaminata la documentazione distribuita in riunione, allegata alla lettera Prot. 0677/07 datata 21/06/07 del dirigente dell'Ufficio Programmazione Operativa, Dott. Massimiliano Di Bitetto, esprime parere favorevole al trasferimento proposto.

7.2 Trasferimento della sede legale dell'Istituto "Bioimmagini e Fisiologia Molecolare" da Milano a Cefalù

Il CSG esamina la documentazione inoltrata in data 10 luglio 2007 dal Direttore del Dipartimento "Medicina" – messa a disposizione nel corso della riunione (**Allegato 4**) – relativa alla proposta di trasferimento della sede sociale dell'Istituto "Bioimmagini e Fisiologia Molecolare" da Milano a Cefalù.

Il CSG, considerate esaurienti le motivazioni addotte relativamente al trasferimento in esame, esprime in proposito parere favorevole.

8. Varie ed eventuali

Nulla da segnalare.

La riunione termina alle ore **15.00**.

Allegato 1
al Doc. CSG(07)018 Rev.

***Parere del Consiglio Scientifico Generale del CNR
nel quadro della procedura di valutazione dei Dipartimenti***

Parere del Consiglio Scientifico Generale nel quadro della procedura di valutazione dei Dipartimenti

Il Consiglio Scientifico Generale (CSG) – con la delibera del Consiglio d'Amministrazione del 17 aprile 2007 di avvio della procedura di valutazione delle attività svolte dai Dipartimenti – è stato investito del compito di esprimere, nell'ambito di detta procedura, il proprio parere sulla sezione del documento di autovalutazione predisposto da ciascun Direttore di Dipartimento specificamente dedicata all'attività scientifica. Nell'assolvimento di tale compito, il CSG ha organizzato i propri lavori nel modo seguente:

- articolazione in quattro Gruppi ristretti, costituiti da membri del CSG, con riferimento ciascuno ad un raggruppamento di Dipartimenti selezionati con criteri di contiguità scientifico-programmatica (v. Allegato);
- ciclo di incontri articolati in due fasi: la prima dedicata all'audizione dei Direttori di Dipartimento; la seconda – in presenza degli stessi Direttori di Dipartimento – dedicata al dialogo con i Direttori degli Istituti afferenti.

Gli incontri anzidetti hanno avuto luogo nei giorni 23 e 30 maggio e 4 e 13 giugno 2007.

A seguito degli incontri e delle considerazioni espresse nelle riunioni del CSG tenute nel frattempo, è stato concordemente espresso il seguente parere sintetico:

- si è confermata la necessità di una funzione di promozione e coordinamento programmatico delle attività svolte dalla rete scientifica dell'Ente; i Dipartimenti sono una concreta modalità di assolvere questa funzione avvalendosi dell'apporto sia del Consiglio Scientifico di Dipartimento nella sua differenziata composizione che coinvolge diverse componenti della comunità scientifica anche interna, sia dei Responsabili di Progetto;
- è condivisibile la scelta di un ruolo del Dipartimento che eviti derive di tipo gerarchico e persegua l'acquisizione del consenso, nel rispetto del ruolo degli

Istituti di esecuzione delle attività di ricerca programmata, delle attività di sviluppo e della Ricerca Spontanea a Tema Libero;

- la relativamente breve durata del concreto esercizio della funzione rende necessaria un’ulteriore successiva verifica; coerentemente va posta l’attenzione ad iniziative mirate a migliorarne la funzionalità;
- il ruolo svolto dai Dipartimenti è stato utile al fine di trovare soluzioni percorribili, anche se dolorose, per superare la scarsità generale delle risorse finanziarie; di converso, è stato assolto positivamente il ruolo relativo allo stimolo ed al coordinamento nella formulazione di programmi di ampio respiro a finanziamento esterno, quali MERIT e TERIT; considerazioni analoghe valgono anche per le risorse di personale, sia per le assunzioni, sia per gli avanzamenti;
- sono emersi difformità nel grado di funzionamento dei Dipartimenti e un differenziato tasso di dialogo con gli Istituti, con un conseguente non uniforme assolvimento del ruolo dei Dipartimenti medesimi verso la rete scientifica dell’Ente;
- il dialogo dei Dipartimenti con gli Istituti, anche con quelli afferenti, è risultato particolarmente difficile nell’area umanistica per vari motivi, tra i quali la numerosità dei filoni programmatici, la diversificazione elevata delle competenze e una storia a volte di isolamento e, soprattutto, la difficoltà di reperire risorse esterne; è indispensabile uno sforzo deciso di miglioramento: lo strumento Conferenza di Dipartimento è da realizzare in tal senso, ma va anche stimolata l’interazione con gli Istituti afferenti agli altri Dipartimenti;
- va osservato che nel corso delle riunioni con la partecipazione dei Direttori di Istituto il loro apporto nella maggior parte dei casi è risultato più orientato ad evidenziare singole problematiche gestionali che non ad contribuire in merito a questioni di fondo loro sottoposte, quali da una parte il valore aggiunto rappresentato dai Dipartimenti in relazione ad un’azione dell’Ente basata su “networking”, sul partenariato e sull’internazionalizzazione e, dall’altra, le scelte strategiche da adottare su assunzioni e avanzamento del personale;
- i Progetti Interdipartimentali, quale momento di aggregazione di obiettivi e competenze e sede di sinergia, sono uno strumento efficace non solo per

reperire risorse aggiuntive dall'esterno, ma un'occasione di rilievo per acquisire elementi su una eventuale modifica di missione e di numero dei Dipartimenti, senza escludere modifiche di afferenza che si rivelassero opportune;

- tolte alcune positive eccezioni, è risultata ancora poco incisiva l'azione dei Responsabili di Progetto che hanno comunque avuto occasione di efficacia nel contribuire a definire proposte da sottoporre a valutazione per finanziamenti esterni, azione prioritaria che va ulteriormente sviluppata; da segnalare al riguardo la necessità di un loro più puntuale intervento in stretto contatto con gli Istituti volto a definire gli obiettivi delle attività di ricerca, valutandone valenza scientifica, fattibilità e sinergia con altri interlocutori; questa esigenza è particolarmente sentita nell'area umanistica.

Conseguentemente il CSG ribadisce l'opportunità di non considerare concluso l'esercizio della valutazione dei Dipartimenti e suggerisce che esso prosegua periodicamente, in base ai risultati raggiunti su obiettivi prefissati, valorizzando anche quanto emergerà dall'esercizio di valutazione degli Istituti già varato.

E' utile, anche a questo scopo, che i Direttori di Dipartimento predispongano in tempi brevi una nota puntuale con l'indicazione di risultati attesi, definiti ove il caso anche in termini quantitativi, che costituisca la base per un successivo esercizio di analisi e valutazione suffragato da riferimenti comparativi a differenza dell'attuale esercizio che è il primo della sequenza.

Il CSG apprezza il supporto ricevuto dalla struttura nello svolgimento di questo compito e ringrazia quanti hanno dato un loro contributo di informazione, di valutazione e di proposta.

Roma, 12 luglio 2007

GRUPPI RISTRETTI DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO GENERALE

	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4
DIPARTIMENTO	Cipollini, Consiglio, Pinchera, Viotti	Airaghi, Michellone, Carretta, Vitale	Bertolino, Labruna, Sabatini, Zannotti, Sangiovanni Vincentelli	Bertolino, Carretta, Cipollini, Consiglio, Corradini, Lenci, Pezzotti, Viotti, Sangiovanni Vincentelli, Vitale
Terra e ambiente		X		
Energia e trasporti		X		
Agroalimentare	X			X
Medicina	X			
Scienze della vita	X			X
Progettazione molecolare				X
Materiali e dispositivi				X
Sistemi di produzione		X		
ICT			X	X
Identità culturale			X	
Patrimonio culturale			X	
<i>Data incontro con Direttori di Dipartimento e di Istituto</i>	<i>23 maggio (a)</i>	<i>4 giugno (a)</i>	<i>13 giugno (a)</i>	<i>31 maggio (b)</i>

(a) Intervento dei Direttori degli Istituti afferenti ai Dipartimenti indicati nella colonna

(b) Intervento dei Direttori degli Istituti afferenti ai Dipartimenti "Progettazione Molecolare" e "Materiali e Dispositivi"

***Composizione del Panel Generale
di Valutazione degli Istituti del CNR***

COMPOSIZIONE DEL PANEL GENERALE DI VALUTAZIONE DEGLI ISTITUTI DEL CNR

Macroarea		Membro	Note
A.	Scienze matematiche e Informatiche	TROMBETTI Prof. Guido	Presidente CRUI Rettore dell'Università di Napoli Federico II Ordinario di Analisi Matematica.
B.	Scienze fisiche e dell'Universo	CHIAROTTI Prof. Gianfranco	Professore di Fisica Generale Università di Roma, Tor Vergata
C.	Scienze chimiche	SQUINZI Dott. Giorgio	Presidente Federchimica
D.	Scienze e tecnologie del materiali	PELLACANI Prof. Giancarlo	Rettore pro-tempore dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Ordinario di Chimica Generale ed Inorganica alla Facoltà di Scienze
E.	Scienze della terra e ambientali	PRATURLON Prof. Antonio	Già Professore Ordinario di Scienze Geologiche presso la Facoltà di Scienze Università Roma Tre.
F.	Scienze biologiche	ALBERGHINA Prof.ssa Lilia	Professore Ordinario di Biochimica, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Università di Milano - Bicocca
G.	Scienze mediche e neuroscienze	SILVESTRINI Prof.ssa Rosella	Coordinatrice Progetti Strategici Oncologia CNR - MIUR Comitato Organizzativo Direzione Progetti strategici Nazionali di Oncologia.
H.	Scienze agrarie, veterinarie e scienze alimentari	SALAMINI Prof. Francesco	Professore Ordinario Cattedra di Tecnologie Genetiche, Facoltà di Agraria Università di Milano.
I.	Ingegneria civile e architettura	COSENZA Prof. Edoardo	Preside Facoltà di Ingegneria Università di Napoli Federico II
L.	Ingegneria industriale e dell'Informazione	GRASSO Ing. Giancarlo	Direttore Tecnico FINMECCANICA S.p.A. con la responsabilità del Coordinamento dell'attività di ricerca delle aziende del Gruppo.
M.	Scienze e tecnologie dei Beni Culturali	PAOLUCCI Dott. Antonio	Storico dell'Arte. Già Ministro per i Beni Culturali.
N.	Scienze dell'antichità filologico letterarie e storico artistiche	MAZZA Prof. Mario	Ordinario di Storia Romana, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Roma "La Sapienza".
P.	Scienze giuridiche	CONSO Prof. Giovanni	Già Professore Ordinario di Diritto Processuale Penale, Ministro di Grazia e Giustizia nel Governo Amato e nel Governo Ciampi.
O.	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	SINA Prof. Mario	Professore Ordinario di "Storia della Filosofia" nella Facoltà di Lettere e Filosofia Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
Q.	Scienze economiche e statistiche	FONTANA Prof. Franco	Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese, Facoltà di Economia, presso la LUISS.
R.	Scienze politiche e sociali	De MASI Prof. Domenico	Professore Ordinario della Cattedra di Sociologia del Lavoro, Università di Roma "La Sapienza".

Allegato 3
al Doc. CSG(07)018 Rev.

Relazioni dei Dipartimenti – RD 2006
(Testo a parte)

Allegato 4
al Doc. CSG(07)018 Rev.

***Relazione del Direttore del Dipartimento Medicina
relativa a “Trasferimento della sede legale
dell’Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare
(IBFM-CNR) del CNR da Milano a Cefalù***

Data 10 luglio 2007-07-10
Reg. n. S/DM/75/2007

Relazione da sottoporre all'esame del Consiglio Scientifico Generale

Proponente: Dipartimento di Medicina – Prof. Gianluigi Condorelli

Oggetto: Trasferimento sede legale dell'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM-CNR) del CNR da Milano a Cefalù

Il Consiglio Scientifico del Dipartimento nella seduta del giorno 9 luglio 2007, esaminata la richiesta pervenuta dal prof. Ferruccio Fazio, direttore dell'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare, afferente a questo Dipartimento, (allegato 1 alla presente relazione) avente per oggetto il trasferimento della sede legale del suddetto Istituto dalla attuale sede di Milano, a quella di Cefalù (PA), ha approvato detta richiesta, sulla base delle seguenti motivazioni:

le attività in campo oncologico, messe in essere dall'Istituto in Sicilia a partire dal 2005, e cioè la costituzione di una società consortile, la presentazione ed approvazione di un finanziamento da parte del MUR per la costituzione di un laboratorio pubblico-privato (Art. 12, DM 593/2000), la presentazione e approvazione di un finanziamento per il completamento del Laboratorio pubblico-privato da parte del CIPE. I finanziamenti approvati permettono la realizzazione di attività a medio-lungo termine (il Polo Oncologico di Cefalù) e la realizzazione di attività a medio-breve termine (laboratori iniziali di diagnostica PET, SPECT e RM; laboratori iniziali di proteomica e bioinformatica; attività di radioterapia intraoperatoria).

Il programma di formazione già messo in atto dall'Istituto, nella sede di Cefalù, rappresenta una base di sicuro investimento nell'attività dei giovani ricercatori e nell'ambito dei programmi di sviluppo e ricerca nel settore dell'oncologia e della proteomica.

La presenza della sede dell'IBFM a Cefalù potrà sicuramente rappresentare un polo di aggregazione anche per gli altri Istituti CNR, presenti in Sicilia, ovvero per i gruppi di ricercatori, che svolgono attività nel campo medico e che attualmente si trovano in condizioni di sofferenza perchè gruppi isolati nel settore e che vedrebbero così potenziate i loro programmi di lavoro.

Il trasferimento della sede dell'IBFM da Milano a Cefalù comporterà sicuramente all'Istituto e quindi al CNR un altro fondamentale vantaggio, quale la possibilità di ricevere finanziamenti più consistenti a livello nazionale, in quanto la Sicilia, come regione del Mezzogiorno, è privilegiata nei programmi POR del MUR.

Sulla base di quanto sopra, si sottopone all'esame del Consiglio Scientifico la proposta di trasferimento della sede legale dell'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare da Milano a Cefalù.

Il Direttore del Dipartimento Medicina
(prof. Gianluigi Condorelli)

Trasferimento sede legale dell'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM-CNR) del CNR da Milano a Cefalù

Si propone di trasferire la sede legale dell'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare del CNR (IBFM-CNR) dalla attuale sede di Milano alla nuova sede di Cefalù (PA).

Tale trasferimento è motivato dalle attività in campo oncologico messe in essere dall'Istituto in Sicilia a partire dal 2005: costituzione di una società consortile, presentazione e approvazione di un finanziamento da parte del MIUR per la costituzione di un laboratorio pubblico-privato (Art. 12, DM 593/2000), presentazione e approvazione di un finanziamento per il completamento del Laboratorio pubblico privato da parte del CIPE. I finanziamenti approvati permettono la realizzazione di attività a medio-lungo termine (il Polo Oncologico di Cefalù) e la realizzazione di attività a medio-breve termine (laboratori iniziali di diagnostica PET, SPECT e RM; laboratori iniziali di proteomica e bioinformatica; attività di radioterapia intraoperatoria).

La costituzione di una società consortile

Il CNR si è fatto promotore della costituzione di una Società consortile, <Laboratorio di Tecnologie Oncologiche "HSR-Giglio" S.c.a.r.l.> di Cefalù, con sede provvisoria presso l'Ospedale HSR-Giglio di Cefalù. Il CNR detiene il 51% delle quote societarie, gli altri soci sono l'Ospedale HSR-Giglio, la Fondazione Centro S. Raffaele del Monte Tabor, e le società Comecer S.p.A. e Tecnodim S.r.l.

Il Laboratorio pubblico privato

Il Laboratorio pubblico-privato <Laboratorio di Tecnologie Oncologiche "HSR-Giglio"> (LATO "HSR-Giglio"), bando MIUR sui Laboratori pubblico privati, è stato approvato dal Comitato Tecnico Scientifico del MIUR in data 17 luglio 2006 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2007. Il finanziamento a fondo perduto è di circa 9.497.500 euro, di cui 1.600.000 euro per attività di formazione.

Il progetto prevede l'acquisizione di strumentazione per la diagnosi di tumori con tecnologie biomediche avanzate (ciclotrone e parte dei laboratori di radiochimica, PET/TC) e la predisposizione di un layout complessivo del laboratorio. Caratteristica peculiare del progetto è l'utilizzo integrato di tali tecnologie diagnostiche innovative, con particolare riferimento alla integrazione di dati funzionali rappresentati da immagini digitali e mappe digitalizzate derivanti rispettivamente da sistemi di diagnostica per immagini (TC, MRI, PET) e da laboratori di proteomica (spettrometri di massa, etc).

Il Bando per la selezione dei candidati al corso di formazione "Formazione di ricercatori e tecnici altamente qualificati nello studio di nuove tecnologie diagnostiche è già stato pubblicato sui giornali e le attività inizieranno il 1° ottobre 2007. Le borse di studio per la formazione sono 20, di cui 12 per laureati e 8 per tecnici.

Il finanziamento CIPE per il completamento delle attività

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha predisposto il Progetto "Proteogenomica e Bioimaging in Medicina", che si pone come obiettivo generale la costituzione di due laboratori interconnessi e dotati di tecnologie avanzate per la diagnosi precoce, il follow-up ed il trattamento delle patologie neoplastiche e neurologiche, localizzati nella Regione Sicilia, per un costo complessivo pari a 71 milioni di euro nel triennio 2006-2008. Tali laboratori sono il "Laboratorio di Proteogenomica in Bioimaging e Radioterapia" di Cefalù e il "Laboratorio di Neuroimaging" di Messina.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR con nota del 20 dicembre 2005 n. 0064848 ed è stato presentato al MIUR.

Il CIPE, con deliberazione n. 3 del 22 marzo 2006, ha finanziato il progetto “Proteogenomica e Bioimaging in Medicina” presentato dal CNR per gli istituti IBFM-CNR e IN-CNR.

In data 31 agosto 2006, prot. 1693/Ric., il Ministero dell’Università e della Ricerca ha impartito alla Direzione per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca la direttiva di utilizzare le risorse assegnate dal CIPE, per un importo pari a 47 milioni di euro a fondo perduto.

Il progetto “Proteogenomica e Bioimaging in Medicina” si articolerà pertanto in una serie di iniziative, elaborate secondo la procedura FAR (articolo 13, D.M. 8 agosto 2000 n. 593).

Il Presidente del CNR, in data 21 dicembre 2006, ha proposto che i progetti esecutivi siano presentati al MUR dalla società consortile LATO “HSR-Giglio” e il Ministero, con lettera del 16 gennaio 2007, ha incaricato la società consortile LATO HSR-Giglio a presentare i progetti esecutivi.

La realizzazione del Polo Oncologico di Cefalù

L’obiettivo generale del Polo Oncologico di Cefalù, che comprende sia il Laboratorio pubblico privato “LATO HSR-Giglio” sia il “Laboratorio di Proteogenomica in Bioimaging e Radioterapia” è dotare la Sicilia orientale di un centro di eccellenza per lo studio e la cura dei tumori, in cui vengano caratterizzate sia la malattia nel soggetto singolo, dando l’accesso alla moderna terapia “personalizzata”, sia il momento o fase o stadio, dando accesso a terapia mirate anche nel follow-up. A questo scopo si tiene quindi conto sia della variabilità interindividuale (es. diversa risposta ad uno stesso farmaco) che intra-individuale durante il decorso della malattia (es. viraggio verso la malignità di un tumore).

Per raggiungere questo obiettivo verrà realizzato un edificio di circa 11.000 mq, il polo oncologico, dotato di tecnologie allo stato dell’arte, in cui coesisteranno in modo integrato laboratori di proteogenomica e laboratori di radiochimica, il Ciclotrone per uso medico e le PET/TC, la Radioterapia, con le attrezzature più innovative come la Tomoterapia, e l’Oncologia Medica. Un siffatto laboratorio con un’unica mission (diagnosi e cura personalizzata del tumore) e in grado di contenere, nello stesso tempo e luogo, diverse attività (ricerca di base, ricerca clinica e cura) non esiste attualmente sul territorio nazionale.

E’ già stato predisposto un progetto preliminare dell’edificio, situato in un’area limitrofa all’Ospedale S. Raffaele-Giglio, e si prevede che entro il 30 settembre 2007 verrà bandita la gara di appalto per la realizzazione del progetto definitivo e delle opere civili ed impiantistiche.

Nel Laboratorio di Cefalù si vuole creare una forte interazione fra le metodologie di proteogenomica e di bioimmagini, alle quali si affianca anche la radioterapia ad alta precisione, mediante Tomoterapia. Questo è un ulteriore elemento innovativo del progetto in quanto viene affiancata ad una moderna diagnostica anche una possibilità terapeutica che è strettamente correlata alle immagini (radioterapia guidata da immagini) ed alla proteogenomica (valutazione degli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti correlate all’espressione di determinati biomarcatori). La radioterapia integrata a proteogenomica e bioimmagini ha i vantaggi di poter determinare sia il campo di irradiazione in maniera mirata (ovvero guidata dall’aspetto morfologico-biologico del tumore) sia le modalità di somministrazione della dose in base al comportamento biologico specifico di quel tumore (ovvero guidata dal tipo di biomarcatore). Un tale utilizzo di una tecnica radioterapica quale la Tomoterapia, che ha grandi possibilità di collimazione del fascio nella lesione di interesse, permette di adottare protocolli di radioterapia “curativa” di una serie di tumori e delle loro metastasi.

In conclusione il progetto prevede la messa a punto, integrazione ed applicazione in vivo di una serie di tests diagnostici e terapeutici oncologici innovativi e personalizzati al paziente. Per arrivare a questo sarà necessario analizzare e mettere in correlazione una grande massa di dati, quali quelli della proteogenomica e dell’imaging, utilizzando grandi database e programmi di bioinformatica

che, mediante l'analisi contemporanea dei dati, siano in grado di individuare le molecole/patterns di interesse per la specifica patologia.

La realizzazione dei laboratori iniziali (PET, SPECT, RM, Proteogenomica, Bioinformatica e IORT)

In considerazione dei tempi lunghi di autorizzazione e di realizzazione dell'edificio (due-tre anni) e dell'esigenza di iniziare da subito parte delle attività di ricerca previste, in particolare quelle relative alla Breast Unit, sono state individuate due aree all'interno dell'Ospedale e messe a disposizione della società "LATO HSR-Giglio": a) un'area di 400 mq per l'installazione della PET/TC e della gamma camera, e il laboratorio di elaborazione dati e immagini; b) 40 mq per le attività del Laboratorio di Proteogenomica; c) 40 mq per l'installazione della RM. Mentre la radioterapia intraoperatoria (IORT) non ha bisogno di spazi dedicati in quanto deve essere posizionata in sala operatoria.

In data 6 luglio 2007 è stata indetta la gara europea per la fornitura della strumentazione (PET/TC, SPECT/TC, RM, IORT) e per la ristrutturazione dei locali.

La proposta e l'assetto finale dell'Istituto

Quanto sopra descritto rappresenta certamente una forte motivazione della richiesta di trasferimento della sede dell'Istituto a Cefalù (PA). In quella sede l'Istituto, come azionista di maggioranza della società consortile "LATO HSR-Giglio", avrà a disposizione ampi spazi e strumentazione allo stato dell'arte.

D'altra parte, bisogna tener presente che è opportuno garantire la continuità di attività pregresse dell'Istituto, come quelle in campo neurologico, che denominavano il precedente Istituto (Istituto di Neuroscienze e Bioimmagini) o quelle nel settore della fisiologia molecolare, strettamente correlate alla proteomica.

L'assetto finale dell'Istituto dovrebbe essere il seguente:

Cefalù (PA): Sede legale e attività di ricerca prevalenti in campo oncologico.

Milano: Sezione territoriale per attività di ricerca prevalenti in campo fisiologico e in quello dell'imaging e della radioterapia.

Genova: Sezione territoriale per attività di ricerca prevalenti in campo neurologico.